

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1530 del 23/03/2017
Oggetto	D.P.R. BN. 59/2013 SOCIETA' AGRICOLA DEL TREBBIA S.S. DETERMINAZIONE DIRIGENZILAE N. 2664 DEL 17 DICEMBRE 2014. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "COLTIVAZIONE MISTE DI CEREALI E PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA VINCENZO LODIGIANI N. 23. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1558 del 21/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventitre MARZO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. N. 59/2013. SOCIETA' AGRICOLA DEL TREBBIA S.S.. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2664 DEL 17 DICEMBRE 2014. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENALE PER L'ATTIVITA' DI "COLTIVAZIONI MISTE DI CERELAI E PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA VINCENZO LODIGIANI N. 23. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Richiamato l'Aua adottata dalla Provincia di Piacenza con determinazione dirigenziale n. 2664 del 17 dicembre 2014 e rilasciata dal suap del Comune di Piacenza in data 23 gennaio 2015 prot. P.G. n. 5915 alla Società Agricola del Trebbia s.s. per l'attività "coltivazioni miste di cereali e produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica" svolta nella azienda in oggetto;

Vista la nota pervenuta a questa Struttura in data 27 gennaio 2017 (prot. n. 959) con cui la Società Agricola del Trebbia s.s. ha inviato comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.U.A. sopra richiamata, dichiarando che le acque reflue domestiche provenienti dai fabbricati ad uso produttivo in affitto alla Ditta Riverfrut di Bertuzzi Emilio e Angelo Società Agricola vengono convogliate nell'impianto di depurazione della Società Agricola del Trebbia s.s.;

Verificato che:

- le acque reflue domestiche vengono generate in parte dalla SOCIETÀ AGRICOLA DEL TREBBIA S.S. ed in parte dalla Società RIVERFRUT DI BERTUZZI EMILIO E ANGELO SOCIETÀ AGRICOLA (C. FISC. 00128760337) avente sede legale in Comune di Rivergaro, Strada Comunale per Suzzano n° 14;
- le acque reflue domestiche vengono trattate mediante fosse biologiche, pozzetti degrassatori e da un sistema di trattamento finale, dimensionato per 84 A.E., costituito da n° 2 vassoi assorbenti;
- il "troppo pieno" del sistema a vassoi assorbenti scarica (gli eventuali accessi) in un corpo idrico superficiale costituito da un canale di proprietà della stessa SOCIETÀ AGRICOLA DEL TREBBIA S.S.;
- la titolarità dello scarico finale è in capo alla SOCIETÀ AGRICOLA DEL TREBBIA S.S.;

Acquisito nel merito il parere del Comune di Piacenza in data 16 febbraio 2017, prot. n. 19937 (prot. Arpa n. 1775 del 16 febbraio 2017);

Atteso che, tenuto conto della documentazione prodotta, nonché di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013 la modifica proposta deve considerarsi come "non sostanziale";

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;

- la L. 26.10.1995 n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- le Deliberazioni G.R. n° 286/2005 e n° 1860/2006 inerenti la gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale*";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113*";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 75 del 13 luglio 2016;

Ritenuto:

- che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 2664 del 17 dicembre 2014 e rilasciata dal Suap del Comune di Piacenza in data 23 gennaio 2015, prot. P.G. n. 5915;
- di modificare, aggiornandola, l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata sostituendo integralmente nella parte narrativa il punto denominato "**Verificato che**";

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare, aggiornandola – ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 2664 del 17 dicembre 2014 rilasciata dal Suap del Comune di Piacenza in data 23/1/2015 prot. P.G.n. 5915 alla Società Agricola del Trebbia s.s. (Codice Fiscale 01148030339) per l'attività di "coltivazioni miste di cereali e produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Piacenza, via Vincenzo Lodigiani n. 23 (che è anche sede legale), **sostituendo il punto "Verificato che" nella parte narrativa con il seguente:**

- le acque reflue domestiche vengono generate in parte dalla SOCIETÀ AGRICOLA DEL TREBBIA S.S. ed in parte dalla Società RIVERFRUT DI BERTUZZI EMILIO E ANGELO SOCIETÀ AGRICOLA (C. FISC. 00128760337) avente sede legale in Comune di Rivergaro, Strada Comunale per Suzzano n° 14;
 - le acque reflue domestiche vengono trattate mediante fosse biologiche, pozzetti degrassatori e da un sistema di trattamento finale, dimensionato per 84 A.E., costituito da n° 2 vassoi assorbenti;
 - il "troppo pieno" del sistema a vassoi assorbenti scarica (gli eventuali accessi) in un corpo idrico superficiale costituito da un canale di proprietà della stessa SOCIETÀ AGRICOLA DEL TREBBIA S.S.;
 - la titolarità dello scarico finale è in capo alla SOCIETÀ AGRICOLA DEL TREBBIA S.S..
2. di far salvo quant'altro previsto e prescritto nell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 2664 del 17 dicembre 2014 e rilasciata dal Comune di Piacenza con nota del 23 gennaio 2015 con prto. P.G. n. 5915, in particolare per quanto attiene la durata dell'autorizzazione, che resta stabilita al 23 gennaio 2030;
 3. di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso in modalità telematica al Suap del Comune di Piacenza per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini dell'attività di controllo.

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.